



Associazione fondiaria TERRAVIVA

Nascita e costituzione dell'associazione

Nell'anno 2015 fu avviato il progetto “**TERRAVIVA: recupero ambientale ed economico di TERRAzzamenti a Viganella, Valle Antrona**” che si proponeva il ripristino di una parte del sistema terrazzato del territorio di Viganella (Comune di Borgomezzavalle - VB), attraverso il coinvolgimento della **comunità locale** e dei **portatori di interesse**.

Il progetto si proponeva di rilanciare l'antico legame tra la comunità locale e i terrazzamenti coltivati innescando una modalità di recupero e valorizzazione culturale capace di generare redditività, migliorando la potenzialità ambientale

dell'area che per la maggior parte è inserita nel Parco naturale regionale dell'Alta Valle Antrona.

L'azione specifica relativa al coinvolgimento della popolazione locale prevedeva di “definire, attraverso un percorso partecipativo, un contesto operativo comune e una strategia di intervento tra soggetti portatori di interesse” per la realizzazione di interventi di recupero strutturale di muri a secco e l'avvio di pratiche colturali in grado di mantenere o aumentare la biodiversità, orientate anche alla valorizzazione di antiche varietà locali.

Il processo partecipato, avviato in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Viganella (oggi Comune di Borgomezzavalle) è stato caratterizzato dalle fasi seguenti:

- organizzazione di un primo incontro con i proprietari dei terreni per presentare il progetto e l'idea di una gestione unitaria dei terreni incolti soprastanti l'abitato di Viganella (gestione volta a risolvere il problema della frammentazione fondiaria);
- organizzazione di un primo intervento di ripulitura dai rovi che invadevano terreni e muri a secco e della “giornata dei terrazzamenti” in cui i proprietari dei fondi hanno potuto valutare l'effetto della manutenzione dei loro terreni;
- organizzazione di una giornata dedicata alla presentazione delle Associazioni Fondiarie e all'illustrazione della nuova legge regionale, in fase di approvazione, a cui hanno partecipato il prof. Cavallero dell'Università di Torino (promotore delle associazioni fondiarie e consulente della Regione per la stesura della legge regionale) e il dott. Francesco Pastorelli, Presidente, della Associazione Fondiaria di Carnino, prima in Piemonte,;
- incontro conclusivo per la raccolta delle schede di adesione alla costituenda Associazione Fondiaria TERRAVIVA;

A conclusione di questo lungo processo, grazie anche al fondamentale sostegno dell'amministrazione Comunale (sia di Viganella, sia di Borgomezzavalle) e alla concomitante approvazione, da parte della Regione Piemonte, della l.r. 21/2016 l'obiettivo del progetto è stato raggiunto con la costituzione, nel mese di luglio 2017, dell'Associazione Fondiaria TERRAVIVA.

L'associazione Fondiaria è nata dalla volontà di 9 soci fondatori che hanno messo a disposizione una superficie iniziale di poco meno 7.000 mq. (meno di 1 ha) di terrazzamenti a cui si sono aggiunti nel 2018 terreni in comune di Villadossola, località Varchignoli, e nel 2020 altri terreni in comune di Borgomezzavalle in località Cheggio.

La situazione attuale dell'associazione

Al 31/12/2020 l'associazione raggruppa 284 mappali con 83 partite di intestatari (alcune partite sono di più proprietari) per una superficie totale di 54.331 mq (5,4 ha.) di cui ne è stata utilizzata a seminativo 1.320 mq. Della superficie a seminativo 112 mq sono destinati alla produzione di zafferano dall'Azienda agricola Zafferanossola, 303 mq sono destinati alla sperimentazione cerealicola e 905 mq sono destinati alla produzione di segale. Sulle superfici destinate alla produzione di segale e alla sperimentazione vengono prodotte in successione colturale anche patata e fagiolo.





Nell'ultimo trimestre del 2020 hanno aderito all'As.Fo Terraviva molti proprietari della frazione Cheggio di Viganella. Attualmente la superficie totale nella disponibilità dell'Associazione Fondiaria ammonta a poco più di 8 ettari (82.856 mq.). Nel 2021 l'Azienda agricola "La Chanvosa" di Baceno, ha richiesto in comodato una piccola superficie per avviare una coltivazione sperimentale di Canapa su una superficie di circa 40 mq., Nel 2021 si è avuta la prima produzione di segale (raccolta a fine luglio 2021) e di patate (circa 4 ql.), dalla trebbiatura è stato prodotto circa 1,2 ql. di granella da cui, a seguito di molitura, sono stati ottenuti: Kg. 52,9 di farina tipo 1 (la più raffinata), Kg. 8,6 di farina tipo 2 (semi integrale), Kg. 10,9 di cruschello e Kg. 16 di crusca, per un totale complessivo di 88, 4 Kg. di prodotto finale.